



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI
2017-2018-2019**

L'anno duemiladiciassette, addì quattordici del mese di marzo, alle ore 19:15 nella sala delle adunanze, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, all'appello risultano:

	PRESENTE
1. DEO ELISA	S
2. IFTODE RADU COSMIN	S
3. CASAMENTI DAVIDE	G
4. CANGIALEONI CRISTIANO	G
5. FRASSINETI SERGIO	S
6. BALZANI MATTIA	G
7. VENTURI MASSIMO	S

presenti n. 4 assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **CIGNA GIORGIO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **DEO ELISA, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta pubblica.

A scrutatori della votazione vengono designati Signori:
Venturi Massimo, Frassinetti Sergio e Iftode Radu Cosmin.

Sono presenti in aula gli assessori esterni:
Scalzulli Potito.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

✓che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126;
✓che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente, che hanno portato pertanto alla redazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO CHE:

✓il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n°67 del 04/10/2016 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

✓che il programma sopra citato è stato modificato con deliberazione della Giunta n.12 del 07/03/2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 424 della Legge n.232/2016 (legge di bilancio 2017), in base al quale l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18/ aprile 2016, n.50 in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

RICHIAMATO l'art.1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art.1 comma 42 della legge n.232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017), ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
G.C.	8	28/02/17	Tariffe anno 2017 taxa occupazione spazi ed aree pubbliche, diritti sulle pubbliche affissioni ed imposta comunale sulla pubblicità.
C.C.	4	14/03/17	Approvazione aliquote IMU, TASI e addizionale comunale IRPEF anno 2017.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

-“Aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione prezzi di cessione per l'anno 2017 e piano delle valorizzazioni e dismissioni.” - deliberazione Consiglio Comunale approvato in data odierna;

-“Servizi pubblici a domanda individuale 2017. Definizione della misura percentuale dei costi complessivi.” - deliberazione Consiglio Comunale approvato in data odierna;

VISTE, inoltre:

✓la deliberazione della Giunta comunale n.40 del 27/05/2011 “Modifica dotazione organica e approvazione programma triennale del fabbisogno del personale 2012-2014.”;

✓la deliberazione della Giunta comunale n.19 del 26/03/2015, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la dotazione organica dell'Ente, a seguito del trasferimento all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese del personale appartenente al servizio di Polizia Municipale, tutt'ora vigente;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dalla Responsabile del servizio Finanziario in merito alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

RICHIAMATO l'art. 9 della legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art.10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art.9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2017-2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.55 del 26/07/2016 e la

relativa nota di aggiornamento, approvata dalla giunta comunale con deliberazione n.13 del 07/03/2017;

PRESO ATTO che è stato allegato al documento Unico di programmazione 2017/2019 il piano degli incarichi di collaborazione e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art.3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel triennio 2017-2019 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa, che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art.204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

✓ regolamento per la disciplina della TARI approvato con delibera n.25 del 28/07/2015 e modificato con delibera approvata in data odierna;

✓ regolamento per la disciplina dell'IMU approvato con delibera n.26 del 16/04/2014;

✓ regolamento per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni approvato con delibera n.64 del 21/07/1994;

✓ regolamento per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP) approvato con delibera n.35 del 28/04/1994 e modificato con deliberazione n.5 del 12/02/1997, n.18 del 15/04/2005 e n.35 del 13/07/2005;

✓ regolamento generale delle entrate comunali approvato con delibera n.25 del 16/04/2014 e modificato con deliberazioni n.48 del 24/07/2014, n.17 del 29/04/2015 e n.7 del 27/04/2016;

VISTA la deliberazione consiliare n.2 del 27/04/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n.118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n.118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il decreto del ministero dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO pertanto, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente, che risultano essere i seguenti:

€ 1.301,47	indennità di funzione al Sindaco;
€ 260,30	indennità di funzione al Vice Sindaco;
€ 195,22	indennità di funzione agli Assessori;
€ 16,27	gettone di presenza sedute e commissioni consiliari;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 10 del 28/02/2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art.11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

RICHIAMATO l'art.5 comma 11 del Decreto 244/2016, con cui è differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario degli enti locali per l'esercizio 2017, con conseguente abrogazione dell'articolo 1 comma 454 della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017;

DATO ATTO:

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 201-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte della Responsabile del Servizio Finanziario;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano di mano da n. 4 consiglieri presenti:

consiglieri votanti n. 4

consiglieri favorevoli n. 3

consiglieri contrari n. 0

consiglieri astenuti n. 1 (Massimo Venturi)

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto, unitamente ai riepiloghi e documenti allegati di cui all'art.11, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. Ed all'art.172 del D.Lgs. n.267/2000, (allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.461.455,36	1.434.789,94	1.434.789,94
TITOLO II - Trasferimenti correnti	71.315,00	71.315,00	71.315,00
TITOLO III - Extratributarie	1.030.001,29	1.050.430,66	1.052.932,93
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	386.009,53	1.532.000,00	1.600.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	100.000,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	799.197,48	799.197,48	799.197,48
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	3.747.978,66	4.887.733,08	5.058.235,35

PARTE SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO I - Spese correnti	2.273.976,43	2.256.032,68	2.253.424,70

TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	386.009,53	1.532.000,00	1.700.000,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	288.795,22	300.502,92	305.613,17
TITOLO V - <i>Chiusura anticipazioni da istituto cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	799.197,48	799.197,48	799.197,48
Totale Generale parte spesa	3.747.978,66	4.887.733,08	5.058.235,35

2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (allegato B);

3) **DI PRENDERE ATTO** dei prospetti di cui all'allegato C), prospetti comunicati ai fini conoscitivi e relativi alla proposta di articolazione delle tipologie in categorie (per la parte Entrata) e dei programmi in macroaggregati (per la parte Uscita);

4) **DI ALLEGARE** la relazione dell'Organo di revisione contabile del Comune, redatta secondo il disposto dell'art.239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.267/2000, dalla quale si rileva che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e ai suoi allegati (allegato D);

5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.174 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà trasmesso alla banca dati Amministrazioni pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/05/2016, disponibile dal 26/08/2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve l'obbligo previsto dall'art.227 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art.34, 4° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano di mano da n. 4 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 4
- consiglieri favorevoli n. 3
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 1 (Massimo Venturi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERI

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2018-2019.

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo parere **FAVOREVOLE**

Galeata, 9 marzo 2017

Il responsabile del servizio
f.to Rag. Lorena Bevoni

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo parere **FAVOREVOLE**

Galeata, 9 marzo 2017

Il responsabile del servizio
f.to Rag. Lorena Bevoni

IL PRESIDENTE

f.to (DEO ELISA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (CIGNA GIORGIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del comune (www.comune.galeata.fc.it)
in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Li, 18/04/2017

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

f.to (Paola Pondini)

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 18/04/2017

IL RESPONSABILE

f.to (Valentina GHETTI)

La suesesa deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL ART.134, COMMA 4
TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. N.267/2000).

Li, 14/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (CIGNA GIORGIO)